

INDICE

<i>Presentazione</i>	9
I. IL CINQUECENTO	11
1. IL CINQUECENTO E IL RINASCIMENTO	13
1.1. La crisi politica.....	13
1.2. La crisi economica.....	14
1.3. La crisi religiosa.....	14
1.4. La cultura.....	15
1.5. La questione della lingua.....	15
1.6. Riassunto.....	16
1.7. Temi di verifica.....	17
2. I TRATTATISTI	17
2.1. Baldassare Castiglione (1478-1528)	17
2.1.1. Il libro del Cortegiano.....	18
2.2. Pietro Bembo (1470-1547).....	19
2.2.1. La trattatistica.....	19
2.2.2. La lirica.....	20
2.3. Riassunto.....	21
2.4. Temi di verifica.....	21
3. NICCOLÒ MACHIAVELLI (1469-1527)	22
3.1. Le opere politiche.....	22
3.1.1. Il Principe (De principatibus).....	23
3.2. Le opere storiche.....	24
3.3. Le opere letterarie.....	25
3.4. Riassunto.....	26
3.5. Temi di verifica.....	26
4. FRANCESCO GUICCIARDINI (1483-1540)	27
4.1. Le opere politiche.....	28
4.1.1. I Ricordi politici e civili.....	28
4.2. Le opere storiche.....	29
4.3. Riassunto.....	30
4.4. Temi di verifica.....	31
5. LUDOVICO ARIOSTO (1474-1533)	31
5.1. La lirica.....	32
5.2. Le satire.....	32

5.3. Le commedie.....	33
5.4. L'Orlando furioso.....	34
5.5. Riassunto.....	38
5.6. Temi di verifica.....	39
6. TORQUATO TASSO (1544-1595).....	39
6.1. Le opere letterarie.....	40
6.1.1. La Gerusalemme liberata.....	41
6.2. Riassunto.....	43
6.3. Temi di verifica.....	43
7. LA LIRICA DEL CINQUECENTO.....	44
7.1. Il petrarchismo.....	44
7.2. Le poetesse rinascimentali.....	44
7.3. I poeti.....	46
7.4. Riassunto.....	47
7.5. Temi di verifica.....	48
8. LA NOVELLA NEL CINQUECENTO.....	48
8.1. Matteo Bandello (1485-1561).....	48
8.2. Riassunto.....	50
8.3. Temi di verifica.....	50
II. IL SEICENTO.....	51
1. IL SEICENTO E IL BAROCCO.....	53
1.1. I lineamenti del secolo.....	53
1.2. Il Barocco.....	53
1.3. Riassunto.....	56
1.4. Temi di verifica.....	56
2. GIAMBATTISTA MARINO. MARINISTI E ANTIMARINISTI.....	56
2.1. Giambattista Marino (1569-1625).....	56
2.2. Marinisti e antimarinisti.....	58
2.3. Riassunto.....	58
2.4. Temi di verifica.....	59
3. LA LETTERATURA SATIRICA ED EROICOMICA.....	59
3.1. Traiano Boccalini (1556-1613).....	59
3.2. Alessandro Tassoni (1565-1635).....	60
3.3. Riassunto.....	61
3.4. Temi di verifica.....	61

4. LA NUOVA SCIENZA. GALILEO GALILEI.....	62
4.1. Galileo Galilei (1564-1642).....	62
4.2. Riassunto.....	64
4.3. Temi di verifica.....	64
5. I NUOVI FILOSOFI. TOMMASO	
CAMPANELLA.....	65
5.1. Tommaso Campanella (1568-1639).....	65
5.2. Riassunto.....	66
5.3. Temi di verifica.....	67
6. TRATTATISTICA POLITICA E STORIOGRAFIA.	
PAOLO SARPI.....	67
6.1. Trattatistica politica e storiografia.....	67
6.2. Paolo Sarpi (1552-1623).....	69
6.3. Riassunto.....	71
6.4. Temi di verifica.....	71
7. IL TEATRO NEL SEICENTO. LA QUESTIONE	
DELLA LINGUA.....	72
7.1. Il teatro nel Seicento.....	72
7.2. La Commedia dell'Arte.....	72
7.3. La questione della lingua.....	74
7.4. Riassunto.....	75
7.5. Temi di verifica.....	75
III. IL SETTECENTO.....	77
1.LA NUOVA STORIOGRAFIA. MURATORI.	
GIANNONE. VICO.....	79
1.1. Ludovico Antonio Muratori e Pietro Giannone.....	79
1.2. Giambattista Vico (1668-1744).....	80
1.2.1. La scienza nuova.....	81
1.3. Riassunto.....	83
1.4. Temi di verifica.....	83
2. L'ARCADIA.....	84
2.1. L'Accademia dell'Arcadia.....	84
2.2. Riassunto.....	85
3. IL MELODRAMMA. PIETRO METASTASIO.....	86
3.1. Pietro (Trapassi) Metastasio (1698-1782).....	86
3.2. Riassunto.....	87
3.3. Temi di verifica: Arcadia e Metastasio.....	88

4. L'ILLUMINISMO: CARATTERI. CENTRI.	
SCRITTORI	88
4.1. L'Illuminismo.....	88
4.2. L'Illuminismo milanese.....	90
4.3. L'Illuminismo toscano.....	92
4.4. L'Illuminismo napoletano.....	92
4.5. L'Illuminismo veneziano.....	92
4.6. Riassunto.....	93
4.7. Temi di verifica.....	93
5. GIUSEPPE PARINI (1729-1799)	93
5.1. Le Odi.....	94
5.2. Il Giorno.....	95
5.2.1. Il Mattino.....	96
5.2.2. Il Mezzogiorno.....	96
5.2.3. Il Vespro.....	96
5.2.4. La Notte.....	96
5.3. Riassunto.....	97
5.4. Temi di verifica.....	97
6. CARLO GOLDONI (1707-1793)	97
6.1. La riforma teatrale di Carlo Goldoni.....	98
6.2. Le tematiche del teatro goldoniano.....	99
6.3. Riassunto.....	101
6.4. Temi di verifica.....	101
7. VITTORIO ALFIERI (1749-1803)	102
7.1. I trattati.....	103
7.2. Le tragedie.....	103
7.3. Le rime.....	105
7.4. Le commedie.....	105
7.5. Riassunto.....	105
7.6. Temi di verifica.....	106
8. NICCOLÒ UGO FOSCOLO (1778-1827)	106
8.1. Le odi.....	107
8.2. Le ultime lettere di Jacopo Ortis.....	107
8.3. I sonetti.....	108
8.4. I Sepolcri.....	109
8.5. Riassunto.....	111
8.6. Temi di verifica.....	111
<i>IV. Bibliografia selettiva</i>	112

© Editura Fundației *România de Măine*, 2008
Editură acreditată de *Ministerul Educației, Cercetării și Tineretului*
prin *Consiliul Național al Cercetării Științifice din Învățământul Superior*

Descrierea CIP a Bibliotecii Naționale a României

LOCUSTEANU, RODICA

Storia della letteratura italiana / Rodica Locusteanu. -
București: Editura Fundației *România de Măine*, 2007
2 vol.

ISBN 978-973-163-062-5

Vol. I. – 2007. – ISBN 978-973-163-063-2

821.131.1.09

Reproducerea integrală sau fragmentară, prin orice formă și prin orice mijloace tehnice, este strict interzisă și se pedepsește conform legii.

*Răspunderea pentru conținutul și originalitatea textului
REVINE EXCLUSIV AUTORULUI/AUTORILOR*

Redactor: Andreea DINU
Tehnoredactor: Magdalena ILIE
Coperta: Cornelia PRODAN

Bun de tipar: 10.04.2008; Coli tipar: 7
Format: 16/61×86

Editura Fundației *România de Măine*
Bulevardul Timișoara, Nr. 58, București, Sector 6,
Tel./Fax.: 021 / 444.20.91; www.spiruharet.ro
e-mail: contact@edituraromaniademaine.ro

REZUMATE

I. IL CINQUECENTO

I. IL CINQUECENTO E IL RINASCIMENTO

–Il Rinascimento è il più grande fenomeno culturale e artistico del Cinquecento.

–Ha come tratti caratteristici: la celebrazione del valore naturale dell'uomo; la sua centralità nell'universo; la dignità; la capacità lavorativa e creativa; una concezione di vita laica; l'imitazione degli antichi.

–L'Italia frammentata cade sotto la dominazione straniera.

–Le scoperte geografiche conducono alla recessione economica.

–Davanti alla riforma di Lutero, la Chiesa cattolica inizia la Controriforma cattolica che domina il secondo Cinquecento.

–La cultura è una cortigiana.

–Nella lingua s'impone la proposta di Pietro Bembo che richiede una lingua letteraria basata sul fiorentino scritto dei grandi trecentisti.

2. I TRATTATISTI

– Baldassar Castiglione, *Il Cortegiano*: doti fisiche e morali che deve avere il „perfetto cortigiano”; la „donna di palazzo”; il dovere del cortigiano è di guidare il principe nella vita della virtù e dell'amore platonico. Il trattato risponde ad un'esigenza fondamentale delle corti aristocratiche: dare uno statuto al mestiere di cortigiano

– Pietro Bembo impone le principali direzioni di pensiero, di poetica e di lingua: il neoplatonismo in filosofia, il petrarchismo nella lirica e il fiorentino del Trecento nella lingua letteraria

3. NICCOLÒ MACHIAVELLI (1469-1527)

Il principe è un trattato scritto in regime d'urgenza avendo presente la situazione storica dell'Italia, per la quale occorre un uomo politico nuovo, capace di organizzare la Penisola in uno Stato forte, in grado di tenere a freno i signorotti e di liberarla dal dominio straniero.

Nell' *Arte della guerra* sostiene la necessità di un esercito proprio, formato di truppe cittadine.

Nei *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, propende per uno Stato retto da un governo a forma repubblicana, basato su più uomini virtuosi".

Le opere storiche esemplificano le teorie esposte nei trattati politici, senza una seria verifica delle fonti.

Tra le opere letterarie la più riuscita è la commedia *La Mandragola*.

4. FRANCESCO GUICCIARDINI (1483 – 1540)

Anche lui intende la politica come scienza a sé, osservando realisticamente gli eventi, ma, a differenza del Machiavelli, diffida dei principi teorici, oppone alla „virtù” del singolo, la „discrezione” del savio e il dominio della fortuna, sostiene il municipalismo, comprende gli avvenimenti senza più l'illusione di contrastarli e tanto meno di dominarli, non ammette l'esistenza delle leggi generali, ha sfiducia nel futuro e vede il rifugio del savio nel suo „particolare”, cioè nel suo interesse privato.

Del reggimento di Firenze. Il Guicciardini propone una forma di governo simile al veneziano.

Considerazioni sui Discorsi del Machiavelli. Il Guicciardini critica i *Discorsi*, polemizzando contro il carattere esemplare dell'antica Roma.

I ricordi politici e civili. 403 massime che esprimono il pensiero politico del Guicciardini.

Le opere storiche dimostrano una scrupolosa esattezza e una accurata preparazione. La storia è opera delle particolari passioni, ambizioni ed interessi dei singoli individui.

Il Guicciardini è il fondatore della storiografia moderna

5. LUDOVICO ARIOSTO (1474-1533)

L'Orlando furioso conosce tre edizioni. I tre principali nuclei narrativi sono:

1. La guerra tra i Saraceni e i Cristiani ai tempi di Carlo Magno
2. L'amore di Orlando per Angelica e il conseguente impazzire dell'eroe
3. L'amore di Ruggiero e Bradamante, da cui discende la casata d'Este

Tematiche: l'amore, la pazzia umana, il gioco delle illusioni, il dominio della casualità, il meraviglioso, la prodezza, la lotta per la fede e la patria

L'arte: grande immaginazione, massima eleganza ed armonia, stile narrativo limpido, spontaneo, decoroso e misurato, atmosfera meravigliosa.

Riflette lo spirito del Rinascimento che tendeva ad un ideale di vita serena, eroica, decorosa, mirata al godimento dei beni terreni

Le satire sono autobiografiche e lasciano vedere il profilo morale del poeta, la sua serenità interiore

Le commedie inaugurano la commedia „regolare” in volgare.

6. TORQUATO TASSO (1544 – 1595)

Aminta è una favola pastorale, un dramma lirico in cui domina il sentimento dell'amore libero e compiuto, un sogno di serena voluttà, e la fiducia nella felicità.

La Gerusalemme liberata è un poema eroico in ottave in cui il poeta canta le imprese dell'esercito cristiano negli ultimi mesi della prima crociata, la conquista di Gerusalemme e la liberazione del Santo Sepolcro di Gesù Cristo. All'argomento storico-religioso s'intrecciano episodi epici e amorosi. L'amore è passione fatalmente infelice. Egli ha creato la psicologia amorosa femminile (Erminia, Armida).

La Gerusalemme conquistata è un rifacimento della *Liberata*, secondo le esigenze controriformistiche, un'opera fredda e mediocre.

Il Re Torrismondo è una tragedia, poetica solo in alcune parti.

Le Rime (circa 2000) sono di argomento amoroso, encomiastico, riflessivo, religioso. Spiccano per il loro valore poetico soprattutto i madrigali.

Le lettere (circa 1700) sono di argomento biografico, filosofico e letterario.

7. LA LIRICA DEL CINQUECENTO

Per l'impulso di Pietro Bembo la lirica imita il Petrarca, modello assoluto di perfezione stilistica, e s'ispira all'amore platonico. Dalla generale freddezza di un'imitazione diventata sempre più un artificio retorico emergono alcune poetesse rinascimentali tra cui Gaspara Stampa, Vittoria Colonna, Isabella di Morra, Veronica Gambara. Sono di varia estrazione sociale. Il loro dramma è di voler esprimere i sentimenti femminili attraverso la lingua della convenzione amorosa maschile. Segnano il riconoscimento della cultura e del ruolo della donna nella civiltà cortigiana.

Tra i migliori lirici si notano Luigi Tansillo, Giovanni della Casa, Galeazzo di Tarsia e Michelangelo Buonarroti. Le loro liriche nonostante l'imitazione del maestro non sono di grande valore.

8. LA NOVELLA NEL CINQUECENTO

Le novelle di Matteo Bandello (circa 224) non seguono il modello boccaccesco della cornice, e sono aboliti i vincoli tematici. Le tematiche sono svariate: la beffa, la satira contro i preti, peripezie, passioni tragiche o patetiche, avventure, vita quotidiana. Lo scopo è di „giovare” e „dilettare” il pubblico. Malgrado certi difetti, l'opera resiste per la sua vitalità, per l'efficacia delle descrizioni, per i ritratti psicologici e per il tono vivace e scorrevole. Fonte d'ispirazione per Shakespeare.

II. IL SEICENTO

1. IL SEICENTO E IL BAROCCO

Il Barocco è il movimento culturale peculiare del Seicento. Il termine letterario va mutuato dalle arti figurative. Alla base del gusto barocco sta la tendenza allo stupefacente e al „meraviglioso”, al bizzarro e al „capriccio”. Il denominatore comune della poesia barocca è il „concettismo”. La ricerca della novità e della libertà espressiva corrisponde ad una nuova visione del mondo, quella offerta dalla „nuova scienza”.

2. GIAMBATTISTA MARINO. MARINISTI E ANTIMARINISTI

Giambattista Marino sa rispondere con un brillante virtuosismo formale, con ardite immagini, ricercate antitesi e metafore al „gusto del secolo”. Creatore di un’ arte fastosa, intesa a piacere e a produrre „meraviglia”, lui si distacca dall’ideale umanistico e rinascimentale. Incarna la tendenza alla ricerca della novità, propria dell’arte barocca, il bisogno di rompere con la tradizione e la libertà di creare nuove regole.

I suoi imitatori, i poeti „marinisti” cercheranno di raggiungere il virtuosismo formale del maestro restando entro i limiti dell’artificioso gioco dei „concetti”. Gli antimarinisti, come Gabriello Chiabrera, anche se più vicini ad un classicismo barocco, non sanno completamente sottrarsi all’influsso del marinismo.

3. LA LETTERATURA SATIRICA ED EROICOMICA

Traiano Boccalini s’inserisce nel panorama del dibattito politico con i suoi commenti sull’opera di Tacito. Le riflessioni politiche e morali lasciano vedere il suo amor patrio e l’insofferenza contro l’oppressione straniera. *I Ragguagli di Parnaso*, (cioè notizie dal Parnaso), costituiscono un’ingegnosa satira del mondo contemporaneo, fatta attraverso una serie di „servizi” giornalistici mandati sulla terra da un inviato speciale.

Nel panorama della poesia burlesca, giocosa seicentesca spicca per originalità il genere eroicomico, iniziato da Alessandro Tassoni col poema *La secchia rapita*.

Accanto al filone eroicomico fiorisce pure quello del divertimento accademico, come il ditirambo, in cui eccelle Francesco Redi, scienziato e letterato, e Salvator Rosa, pittore e poeta, autore di satire famose al tempo.

4. LA NUOVA SCIENZA. GALILEO GALILEI

„La riforma dei cervelli” iniziata da Galilei significa un nuovo modo di pensare e di capire la natura, una nuova concezione del mondo. Nasce la nuova scienza, fondata sull’osservazione diretta e sul metodo sperimentale. Lo scienziato pisano Galileo Galilei si oppone all’aristotelismo, respinge il sistema geocentrico di Tolomeo, difende

il sistema eliocentrico copernicano, afferma il diritto della scienza al suo campo e metodo specifico di ricerca. Il mondo è visto come un „libro aperto” alla libera ricerca dell’uomo, come un complesso di fenomeni fisici misurabili matematicamente e riproducibili sperimentalmente. Per le sue tesi venne processato, costretto ad abiurare e condannato a domicilio forzato.

Le sue principali opere sono *Sydereus Nuncius* (1610), *Il Saggiatore* (1623), *Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo* (1632).

5. I NUOVI FILOSOFI. TOMMASO CAMPANELLA

T. Campanella fu uno spirito irrequieto e ribelle, critico nei confronti delle dottrine ufficiali, antiaristotelico ed antidogmatico. Il suo desiderio di riforma sociale lo spinge a partecipare ad una congiura contro il dominio spagnolo. Tratto in arresto, resta in carcere per oltre venti anni, salvandosi dalla condanna a morte per la simulazione della pazzia

Il suo capolavoro è l’utopia politica *La Città del Sole*, scritta a forma di dialogo. Il suo pensiero filosofico e religioso si fonda su una religione naturale. Nella natura si manifesta la grandezza di Dio. Perciò tutto il creato è nutrito di anima divina. Di fronte all’universo infinito ed armonioso, il filosofo sente ammirata gratitudine ma anche la difficile missione di far conoscere questi principi all’umanità.

Le sue liriche offrono il ritratto di un uomo lacerato da contraddizioni, pena e sofferenza.

6. TRATTATISTICA POLITICA E STORIOGRAFIA. PAOLO SARPI

Il Sarpi crede nella necessità di una riforma cattolica nella direzione di una chiesa evangelica rinnovata, lontana da pretese temporali e da interessi mondani. Difende l’autorità dello stato laico davanti alle pretese della Chiesa.

Il suo capolavoro è la *Istoria del Concilio tridentino*. In base ad una scrupolosa documentazione storica, dimostra che il concilio si è preoccupato di rafforzare il potere temporale della Chiesa e non di ritrovare la morale e l’unità cristiana.

7. IL TEATRO NEL SEICENTO. LA QUESTIONE DELLA LINGUA

La Commedia dell'Arte costituisce un fenomeno culturale rilevante del Seicento. Viene recitata da attori professionisti organizzati in compagnie teatrali. Non esiste un testo scritto, ma un semplice „canovaccio” in base al quale gli attori stanno improvvisando. Man mano essi si specializzano nell'interpretazione di un ruolo fisso chiamato „maschera”, a causa della maschera che copriva il volto. Le principali maschere erano: Pantalone, il Dottore, il Capitano, gli Zanni, le Servette, gli Innamorati.

La questione della lingua è limitata alla codificazione della norma e all'individuazione dei „buoni autori”. Nel 1612 appare il *Vocabolario della Crusca*.

III. IL SETTECENTO

1. LA NUOVA STORIOGRAFIA. MURATORI. GIANNONE. VICO

Il Giannone precorre la futura storia illuminista per il suo intento polemico. Nelle sue opere intende difendere lo Stato dalle intromissioni della Chiesa. Il Muratori ha fatto conoscere e rivalutato il Medioevo. Nei suoi importanti scritti storici instaura il metodo della ricerca esatta dei documenti ed il controllo delle testimonianze per trarne la narrazione dei fatti. Vico invece considera che il dovere dello storico è quello di capire le leggi che governano lo sviluppo della storia e della civiltà. Secondo lui lo svolgimento della storia segue quello dello spirito umano. Lo spirito umano conosce tre gradi di sviluppo: senso, fantasia, intelletto; la storia segue anch'essa tre gradi corrispondenti: età degli dei (senso), degli eroi (fantasia), degli uomini (intelletto). La teoria dei corsi e ricorsi” non significa immobilismo storico. Scopre l'autonomia della fantasia rispetto alla ragione.

2. L'ARCADIA

Fondata a Roma nel 1690 si diffonde in „colonie” in tutta Italia. Il nome deriva dalla regione Arcadia, situata nel Peloponneso, che la tradizione classica aveva cantato come regione della Grecia i cui abitanti, pastori, avevano una nativa disposizione al canto e alla danza.

La letteratura arcadica rappresenta una reazione razionale al secentismo barocco, richiedendo una forma semplice e limpida. Ma la „semplicità” si trasforma spesso in leziosaggine ed infantilità. L’Arcadia ha un’importanza sociale e nazionale perché riunisce artisti di tutta Italia e crea un nuovo gusto letterario.

3. IL MELODRAMMA. PIETRO METASTASIO

Metastasio è il riformatore del melodramma: il testo poetico acquista importanza centrale grazie alla musicalità; la trama diventa lineare e credibile; approfondisce sentimenti e psicologie; introduce il lieto fine; congiunge la forza drammatica con lo sfogo idillico – sentimentale. Il libretto è composto da un „recitativo” che narra le vicende dei personaggi, e da „arie” in cui i personaggi effondono i loro sentimenti. È autore di 26 melodrammi.

4. L’ILLUMINISMO: CARATTERI. CENTRI. SCRITTORI

L’Illuminismo si propone di illuminare il mondo con la luce della ragione. Mira a ricostruire la società su basi razionali, ridando agli uomini la felicità insita nello stato di natura. Revisione del passato: negazione della tradizione; tendenza antitirannica; cosmopolitismo; interessamento per le scienze, le riforme politiche, economiche e sociali.

Estetica del Sensismo: il valore di un’opera poetica sta nel provocare una sensazione piacevole; tendenza all’osservazione della realtà naturale e all’analisi psicologica; la mira è unire l’utile al diletto. Conseguenze letterarie: opere di carattere moraleggiante ed educativo, ispirate al vivere civile; critica letteraria basata sul buon senso e sul ragionevole.

5. GIUSEPPE PARINI (1729-1799)

La poetica: la poesia deve essere dilettevole ed utile.

Il Giorno: poema didascalico, diviso in Mattino, Mezzogiorno, Vespro, Notte. Critica la vita oziosa dell’aristocrazia, con ironia e gusto della caricatura.

Le *Odi*: 19 di numero. Hanno contenuto morale e didascalico; promotore di riforme; esaltazione del nobile scopo della poesia.

Le odi migliori: *La Caduta, Il Messaggio, Alla Musa*

6. CARLO GOLDONI (1707-1793)

La riforma teatrale di Goldoni si fa all'interno della commedia dell'arte ancora trionfante. I suoi indirizzi sono: il testo scritto; il realismo delle situazioni; l'approfondimento psicologico dei personaggi che si trasformano in „caratteri”; problematiche attuali; il rifiuto del soprannaturale e del favoloso (Gozzi); il verosimile; la dignità della commedia, situata tra il livello „alto” della tragedia e quello „basso” della commedia dell'arte; un linguaggio vicino al parlato; fine morale ed educativo „educare il gusto e i costumi degli spettatori”. Ha per maestri „Il Teatro” e „Il Mondo”

7. VITTORIO ALFIERI (1749-1803)

Alfieri è un proromantico: individualista, passioni di estrema violenza, malinconia, valorizzazione di se stesso, amore per la solitudine. È antiilluminista. Le sue tragedie (1775-1786) sono 19, tratte dalla storia greca, romana, medioevale, moderna e dalla Bibbia.

8. NICCOLÒ UGO FOSCOLO (1778-1827)

L'opera del Foscolo si svolge nell'atmosfera del Romanticismo europeo. Si notano riflessi di Alfieri, però con le dovute differenze. Con le *Ultime lettere di Jacopo Ortis* mette le basi della prosa romantica italiana.

TEME DE VERIFICARE

I. IL CINQUECENTO

1. IL CINQUECENTO E IL RINASCIMENTO

1. Che cos'è il Rinascimento?
2. Quali sono i tratti caratteristici del Rinascimento?
3. Che crisi conosce l'Italia nel Cinquecento?
4. In che cosa consta la crisi politica dell'Italia nel Cinquecento?
5. Quali sono i principali stati italiani nel Cinquecento?
6. Come si manifesta la Controriforma cattolica?
7. Quando s'instaura il clima della Controriforma?
8. Come è caratterizzata la prima metà del Cinquecento?
9. Come è caratterizzata la seconda metà del Cinquecento?
10. Come è la cultura cinquecentesca?
11. Quali sono le corti signorili più famose per il mecenatismo?
12. In che cosa consiste il mecenatismo dei signori?
13. La questione della lingua.

2. I TRATTATISTI

1. Qual è la situazione della trattatistica nel Cinquecento?
2. La vita di B. Castiglione.
3. Indicare il capolavoro di B. Castiglione: titolo, anno di apparizione, tematica, forma, struttura compositiva.
4. Qual è il profilo del "perfetto cortigiano"?
5. Come dovrebbe essere la perfetta "donna di palazzo"?
6. Qual è il rapporto tra cortigiano e principe?
7. Che ideali esprime il trattato?
8. Come si spiega il suo enorme successo?
9. Chi fu Pietro Bembo e quando visse?
10. Dove e come si disegna il suo concetto dell'amore platonico?
11. Dove viene discussa la questione della lingua?
12. Qual è la soluzione bembesca e quali i modelli proposti?
13. Che modello impone P. Bembo nella lirica?
14. Che significa e quali sono i caratteri del petrarchismo?

3. NICCOLÒ MACHIAVELLI (1469-1527)

1. La vita di Niccolò Machiavelli.
2. L'importanza del suo pensiero politico.
3. La novità del pensiero politico machiavelliano.
4. Quali sono le sue principali opere politiche?
5. Il contenuto del *Principe*.
6. Il ritratto del Principe.
7. Le opere storiche.
8. Il problema delle milizie.
9. La realtà „effettuale”.
10. Le opere letterarie.

4. FRANCESCO GUICCIARDINI (1483 – 1540)

1. Chi fu Francesco Guicciardini?
2. Quale fu la sua formazione?
3. Qual è il suo pensiero politico?
4. Quali sono le divergenze di pensiero tra il Machiavelli e il Guicciardini?
5. Quali sono le principali opere politiche del Guicciardini?
6. Presentare i caratteri specifici di ognuna di loro
7. Come si configura il pensiero guicciardiniano nei *Ricordi politici e civili*?
8. Presentare *Le storie fiorentine*.
9. Presentare *La storia d'Italia*.
10. Spiegare perché il Guicciardini è considerato il fondatore della storiografia moderna.

5. LUDOVICO ARIOSTO (1474-1533)

1. La vita di Ludovico Ariosto.
2. La presentazione delle 7 satire.
3. Come vi si disegna il profilo del poeta?
4. Qual è la differenza tra gli autori latini di satire e l'Ariosto?
5. Come vi si disegna il rapporto tra il poeta e il mecenate?
6. Quali sono i titoli e i caratteri delle commedie ariostesche?

7. Presentare la trama del poema *Orlando furioso*.
8. Presentare il tema dell'amore.
9. Presentare il tema della pazzia.
10. Come si configura il labirinto delle illusioni?
11. Caratterizzare i personaggi del poema.

6. TORQUATO TASSO (1544 – 1595)

1. La vita di T. Tasso.
2. La sua crisi spirituale, cause, conseguenze.
3. La crisi del Rinascimento sotto l'influsso della Controriforma.
4. Presentare *l'Aminta*.
5. Presentare la trama del poema *La Gerusalemme liberata*.
6. Qual è la teoria tassiana del poema eroico?
7. Caratterizzare i personaggi della *Liberata*.
8. Descrivere alcuni paesaggi della *Liberata* con la loro specificità.
9. Come appare il tema dell'amore nel poema tassiano?
10. Caratterizzare lo stile del poema.
11. Presentare le opere minori.

7. LA LIRICA DEL CINQUECENTO

1. Che cosa fu il petrarchismo?
2. Quali sono i caratteri peculiari del petrarchismo?
3. Come si spiega l'apparizione e il successo delle poetesse rinascimentali?
4. Presentare le rime di Vittoria Colonna
5. Presentare la lirica di Gaspara Stampa
6. Caratterizzare la poesia di Veronica Gambara e di Isabella di Morra
7. Presentare la lirica di Luigi Tansillo
8. Come si distanzia Giovanni della Casa dal modello?
9. Che significa petrarchismo e deviazione nel caso di Giovanni della Casa?
10. Caratterizzare la poesia di Michelangelo Buonarroti.

8. LA NOVELLA NEL CINQUECENTO

1. I caratteri della novella nel Cinquecento.
2. Presentare Agnolo Firenzuola.
3. Presentare Giraldi Cinzio.
4. Presentare le *Novelle* di Matteo Bandello.
5. Raccontare la novella *Romeo e Giulietta*.

II. IL SEICENTO

1. IL SEICENTO E IL BAROCCO

1. Che cos'è il Barocco?
2. I possibili significati del termine?
3. Quali sono i tratti caratteristici del Barocco?
4. Quali sono i suoi elementi di novità?
5. Proposta di lavoro: Fare un confronto tra il Rinascimento e il Barocco nella letteratura italiana.

2. GIAMBATTISTA MARINO. MARINISTI E ANTIMARINISTI

1. Confronto tra la lirica cinquecentesca e seicentesca.
2. La vita di Giambattista Marino.
3. I caratteri della poesia del Marino.
4. Le sue tematiche.
5. *La Lira*.
6. *La Sampogna*.
7. *L'Adone*.
8. I marinisti.
9. Gli antimarinisti.

3. LA LETTERATURA SATIRICA ED EROICOMICA

1. Traiano Boccalini.
2. Le tematiche dell'opera.
3. Alessandro Tassoni.

4. *La secchia rapita*.
5. Trama.
6. Personaggi.
7. Elementi di novità.

4. LA NUOVA SCIENZA. GALILEO GALILEI

1. I caratteri della „nuova scienza”.
2. La vita di Galileo Galilei.
3. Il suo pensiero scientifico.
4. Il rapporto tra fede e scienza.
5. Il rapporto tra uomo e natura.
6. Il rapporto tra la terra e l’universo, e tra l’uomo e l’universo.
7. Il trattato *Sydericus Nuncius* (Avviso stellare).
8. *Il Saggiatore*.
9. *Il Dialogo sui massimi sistemi*.
10. Le invenzioni e le scoperte scientifiche di Galilei.
11. Perché Galilei viene considerato il fondatore della scienza moderna?

5. I NUOVI FILOSOFI. TOMMASO CAMPANELLA

1. La vita di Tommaso Campanella.
2. *La Città del Sole*.
3. Il pensiero politico.
4. Il pensiero religioso.
5. Il pensiero filosofico.
6. Le liriche.

6. TRATTATISTICA POLITICA E STORIOGRAFIA. PAOLO SARPI

1. Quali sono le principali direzioni della trattatistica nel Seicento?
2. L’antimachiavellismo.
3. Il „machiavellismo”.
4. P.Sarpi e il rinnovamento della Chiesa.

5. La controversia „dell’interdetto”.
6. *La Istoria del Concilio tridentino.*
7. Quali sono le conseguenze del Concilio, secondo P.Sarpi?
8. La storia „ufficiale” del Concilio tridentino.

7. IL TEATRO NEL SEICENTO. LA QUESTIONE DELLA LINGUA

1. Quando inizia la Commedia dell’Arte?
2. Qual è il suo fondamento?
3. Quali sono i suoi caratteri peculiari?
4. Le maschere.
5. I temi.
6. Gli attori.
7. Il canovaccio.
8. Il *Vocabolario della Crusca.*

III. IL SETTECENTO

1. LA NUOVA STORIOGRAFIA. MURATORI. GIANNONE. VICO

1. Chi fu Ludovico Antonio Muratori?
2. Quali sono le sue principali opere storiche?
3. Quali sono le principali opere di P. Giannone?
4. Quando visse Giambattista Vico?
5. *L’Autobiografia.*
6. *La Scienza Nuova.*
7. Concetti storici.
8. Concetti filosofici.
9. Concetti estetici.

3. ARCADIA E METASTASIO

1. L'Accademia dell'Arcadia e la sua fondazione.
2. Il nome.
3. L'organizzazione.
4. Il programma dell'Arcadia.
5. Le liriche arcadiche.
6. I principali argomenti.
7. Quando visse Pietro Metastasio?
8. Quali sono le sue più note canzonette?
9. Quali sono i temi dei suoi melodrammi?
10. Quali sono i suoi più famosi melodrammi?
11. Quali sono le caratteristiche dei suoi melodrammi?

4. L'ILLUMINISMO: CARATTERI. CENTRI. SCRITTORI

1. I caratteri dell'Illuminismo europeo.
2. L'Illuminismo italiano.
3. L'estetica del Sensismo.
4. Quali sono gli illuministi milanesi e le loro principali opere?
5. Quali sono gli illuministi meridionali e i loro principali scritti?
6. Qual è il carattere peculiare dell'Illuminismo in Toscana?
7. L'Illuminismo veneziano: tratti specifici e rappresentanti.

5. GIUSEPPE PARINI (1729-1799)

1. La vita di G. Parini.
2. Il suo atteggiamento illuministico.
3. La sua poetica.
4. Le Odi.
5. I temi delle Odi.
6. Come sono le prime odi?
7. Come sono le ultime odi?
8. Qual è il suo testamento letterario?
9. Quante parti contiene *Il Giorno*?
10. Qual è il tema del poemetto?
11. Caratterizzare il protagonista.
12. Presentare le parti del poema.

6. CARLO GOLDONI (1707-1793)

1. Goldoni fu il creatore del nuovo teatro italiano.
2. Quali furono i suoi maestri e i suoi avversari?
3. Quali sono i suoi obiettivi?
4. Quali sono i caratteri della riforma teatrale goldoniana?
5. Le tematiche delle commedie.
6. Le commedie di intreccio.
7. Le commedie di carattere.
8. *La Locandiera*.
9. *I Rusteghi*.
10. Le baruffe chiozzotte.

7. VITTORIO ALFIERI (1749-1803)

1. Vittorio Alfieri fu il maggior tragediografo del Settecento.
2. Quando visse Alfieri?
3. Qual è la sua prima tragedia?
4. I trattati di Vittorio Alfieri.
5. La sua poetica tragica.
6. I caratteri della tragedia.
7. *Mirra*.
8. *Saul*.
9. Le commedie di Vittorio Alfieri.

8. NICCOLÒ UGO FOSCOLO (1778-1827)

1. Quando visse Niccolò Ugo Foscolo?
2. Foscolo come precursore del Romanticismo.
3. Il romanzo *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*.
4. Le *Odi* del Foscolo.
5. Il carme *I Sepolcri*.
6. Le *Grazie*.
7. I sonetti.